

PSR 2014-2020
TIPOLOGIE DI INTERVENTO 5.1.1 E 4.3.1

PROGETTI DI LAVORI DI CATEGORIA
«OG8 – OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE
IDRAULICA E DI BONIFICA»

(ALLEGATO II.12 – TABELLA A, D.LGS. N° 36 DEL 31/03/2023)

LINEE DI INDIRIZZO ED ORIENTAMENTO
PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI
ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURA
NEGOZIATA

INDICE

- Punto A. Premessa
- Punto B. Progetti oggetto di affidamento all'esterno
- Punto C. Categoria e classifica dei lavori
- Punto D. Procedura di evidenza pubblica prevista e riferimento normativo
- Punto E. Strumenti per l'individuazione degli operatori economici
- Punto F. Individuazione degli operatori economici
- Punto G. Operatori economici
- Punto H. Ambito territoriale degli operatori da invitare
- Punto I. Criteri di ordine generali individuati per la costituzione dei raggruppamenti
- Punto J. Metodologia di composizione gruppi-gara

A. PREMESSA

L'Agencia Forestale Regionale (*di seguito AFOR*) ha la necessità di affidare in appalto i lavori relativi a n° 7 progetti concernenti il PSR 2014-2020, di cui n° 5 da riferirsi alla Tipologia di Intervento 5.1.1 e n° 2 alla Tipologia di Intervento 4.3.1.

Ricorrendo i presupposti e per le considerazioni che seguiranno è intendimento dell'Ente procedere attraverso le procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 50, comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023.

In tal senso si è stabilito di invitare a concorrere gli operatori economici presenti sull'Elenco regionale delle imprese.

Per la scelta, di quali operatori economici invitare alle procedure, nelle more della dotazione da parte dell'Agencia di un regolamento disciplinante la materia, previsto dall'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.1, del Codice, è stato ritenuto, quindi, necessario ed opportuno definire le seguenti linee di indirizzo e di orientamento a supporto dei diversi RUP dei progetti di intervento di cui sopra.

B. PROGETTI OGGETTO DI AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO

I progetti da affidare all'esterno riguarderanno lavori idraulici in genere (*oggetto*) da realizzarsi, tutti in provincia di Perugia, nei territori comunali di Citerna, Città di Castello, San Giustino, Gubbio, Gualdo Tadino, Castiglione del Lago e Tuoro sul Trasimeno (*luogo di esecuzione*) – *interessanti i comprensori AFOR dell'Alto Tevere, dell'Eugubino-Gualdese e del Trasimeno* – e di *valore economico dell'affidamento*, espresso in termini di Importo Lavori in Appalto (ILA), ricompreso nelle seguenti fasce:

- n. 5 gare con $150.000 < ILA \leq 309.600$;
- n. 2 gare con $309.600 < ILA < 500.000$.

C. CATEGORIA E CLASSIFICA DEI LAVORI

I lavori da appaltare sono **TUTTI** riferibili alla categoria di opere generali «**OG8: Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica**» di cui alla Tabella A, dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023.

Le classifiche necessarie per l'esecuzione dei lavori oggetto di gara sono:

- *PSR 2014-2020 – Tipologia di Intervento 5.1.1*
 - 🚧 N° 3 di **Classifica I** fino a euro 258.000, incrementata di un quinto¹ (€ 309.600);
 - 🚧 N° 2 di **Classifica II** fino a euro 516.000, incrementata di un quinto¹ (€ 619.200);
- *PSR 2014-2020 – Tipologia di Intervento 4.3.1.*
 - 🚧 N° 2 di **Classifica I** fino a euro 258.000, incrementata di un quinto¹ (€ 309.600).

Nel complesso:

- n° 5 gare, di Cat. OG8 – Classifica I;
- n° 2 gare, di Cat. OG8 – Classifica II.

D. PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PREVISTA E RIFERIMENTO NORMATIVO

Trattandosi di contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, l'esternalizzazione dei lavori avverrà attraverso la procedura prevista dal Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023, art. 50 "Procedure per l'affidamento", comma 1, lett. c) e comma 2, di seguito riportati:

- **comma 1:** *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - **lett. c):** *Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a **indagini di mercato** o tramite **elenchi di operatori economici**, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro.*
- **comma 2:** *Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e*

¹ Art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023 s.m.i.

specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1.

E. STRUMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

L'art. 1, dell'Allegato II.1 "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" del Codice dei contratti, dispone quanto di seguito:

comma 1. Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice.

comma 2. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

comma 3. Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;
- c) **i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.**

I successivi articoli 2 "Indagini di mercato" e 3 "Elenchi di operatori economici" dello stesso allegato del D.Lgs. n° 36/2023 disciplinano e definiscono i criteri di selezione degli operatori economici per le procedure negoziate.

La normativa richiamata consente, quindi, di utilizzare quali possibili strumenti da cui individuare gli operatori economici (nel seguito **OE**) da consultare nella negoziazione, i seguenti:

STRUMENTO 1) Indagine di Mercato, (quale può essere ad esempio: la manifestazione di interesse);

STRUMENTO 2) Utilizzo di Elenchi di operatori economici (quale può essere ad esempio: l'Elenco delle Imprese della Regione Umbria).

F. INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Per la scelta degli OE da invitare alle procedure di evidenza pubblica di cui sopra, viene stabilito di utilizzare lo STRUMENTO 2) e nello specifico l'**Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro**, di cui all'art. 26 della L.R. n° 3 del 21/01/2010 s.m.i. – nella versione aggiornata al 31/10/2023 ed approvata con Determinazione Dirigenziale n. 12175 del 17/11/2023 del Servizio "Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma" della Regione Umbria – in forza del comma 4, dello stesso art. 26, che stabilisce "I soggetti aggiudicatori possono utilizzare l'Elenco di cui al comma 1 per l'individuazione delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori di importo inferiore a un milione di euro".

G. OPERATORI ECONOMICI

Gli OE qualificati nella categoria di opere generali «**OG8: Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica**» presenti all'interno del richiamato Elenco regionale sono n° 123, di questi n° 11 non rispettano

il requisito minimo di qualificazione posseduta (*Classifica I di importo € 256.000*), conseguentemente gli OE idonei sono ridotti a 112.

H. AMBITO TERRITORIALE DEGLI OPERATORI DA INVITARE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Allegato II.1, del D.Lgs. n° 36/2023:

“La scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l’oggetto e la finalità dell’affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. I criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente.”

Per tale finalità l'AFOR ha ritenuto di definire l'ambito territoriale degli OE da invitare alle procedure negoziate, nel rispetto dei principi comunitari di pubblicità e trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, uguaglianza, parità di trattamento e libera concorrenza, di quelli generali dell'attività amministrativa di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, dei principi del Codice dei contratti di fiducia, risultato, accesso al mercato e rotazione, e prendendo, da ultimo, in considerazione, anche, il criterio di prossimità di cui all'art. 108, comma 7, del D.Lgs. n° 36/2023, ritenendolo applicabile, anche, nella scelta degli offerenti nelle procedure negoziate sotto soglia.

In tale delimitazione, AFOR esercitando la propria discrezionalità amministrativa, ha contemperato i principi e criteri ora richiamati, tenendo conto che:

- una delimitazione troppo limitata tendenzialmente favorisce gli OE dello stesso territorio e, in particolare, di quelli locali e, quindi, una concentrazione territoriale degli inviti con conseguente chiusura del mercato;
- una equilibrata circoscrizione dell'ambito territoriale (*bilanciamento dei principi e criteri in gioco*):
 - consente una maggiore partecipazione delle micro, piccole e media imprese (*fortemente in difficoltà, se non impedisce, a trasferire la propria organizzazione a distanza*) e, dunque, garantisce l'accesso al mercato e la loro possibilità di crescita, aumentandone le occasioni di aggiudicazione;
 - determina una ricaduta economica diretta derivante dalla filiera corta;
 - assicura una maggiore efficienza nella gestione dell'appalto e, dunque, una migliore esecuzione in quanto gli OE interni all'ambito:
 - sono più consapevoli degli scenari logistici cui andranno incontro nell'esecuzione dei lavori, rispetto a valutazioni di OE esterni all'ambito che, trascurando, magari, fattori decisivi, propongono offerte non adeguatamente calibrate al contesto, con i consequenziali rischi che ne possono derivare;
 - sono più incentivati a svolgere bene il lavoro per non ledere la propria immagine commerciale nel proprio bacino di interesse;
- il valore dell'importo dei lavori in appalto e, dunque, il valore dell'affidamento è collocato in una fascia medio-bassa, conseguentemente l'attrattività e l'interesse alla partecipazione alla procedura di appalto si riduce proporzionalmente all'aumentare dell'estensione del perimetro dell'ambito considerato;
- l'ubicazione dei luoghi di esecuzione dei contratti – *interessanti tre macro-aree territoriali ben definite della Provincia di Perugia (Alto Tevere, Eugubino-Gualdese, Trasimeno)* – può condizionare l'operatività degli OE e l'incidenza dei costi organizzativi d'impresa, quanto maggiore o minore sia la distanza (*e, dunque, gli spostamenti/trasferimenti ridotti/evitati*) dei luoghi di realizzazione dai centri operativi aziendali;
- l'oggetto dell'appalto e le caratteristiche dei lavori (*in ambito fluviale principalmente*) da affidare sono tali che per la loro realizzazione è necessaria una struttura d'impresa che garantisca in qualsiasi condizione e contesto ambientale una pronta operatività, maggiormente garantita da OE che fanno parte di un ambito non eccessivamente allargato.

Sulla base di questi presupposti il rispetto dei richiamati principi comunitari, nella definizione dell'ambito degli OE, è stato garantito attraverso il giusto equilibrio nella:

- ❖ *modalità di diversificazione territoriale;*
- ❖ *valutazione dell'idoneità operativa degli OE rispetto al luogo di esecuzione dei lavori.*

Ai fini di queste linee di indirizzo a tutti gli OE che presentano le caratteristiche sotto elencate, sebbene la loro diversa ubicazione territoriale, è stata riconosciuta una adeguata capacità di intervento, con la propria organizzazione, nei territori di interesse.

- Prossimità

Questa particolarità è stata riconosciuta a tutti gli OE con sede² nei Comuni ove sono ubicati i luoghi di esecuzione lavori e nei Comuni confinanti, anche, delle Regioni contermini (*Toscana e Marche*);

- Comprensorialità

L'AFOR per espressa previsione legislativa regionale³ esercita nei territori dove non operano i consorzi di bonifica, le funzioni in materia di bonifica e di idraulica⁴. In particolare, questi territori fanno riferimento a n. 44 Comuni della Regione Umbria (*sul totale di 92*).

La comprensorialità, intesa come presenza sul territorio di competenza, è stata riconosciuta a tutti gli OE con sede² nei n. 44 Comuni di cui sopra, non già ricompresi tra quelli di cui al punto precedente;

- Regionalità

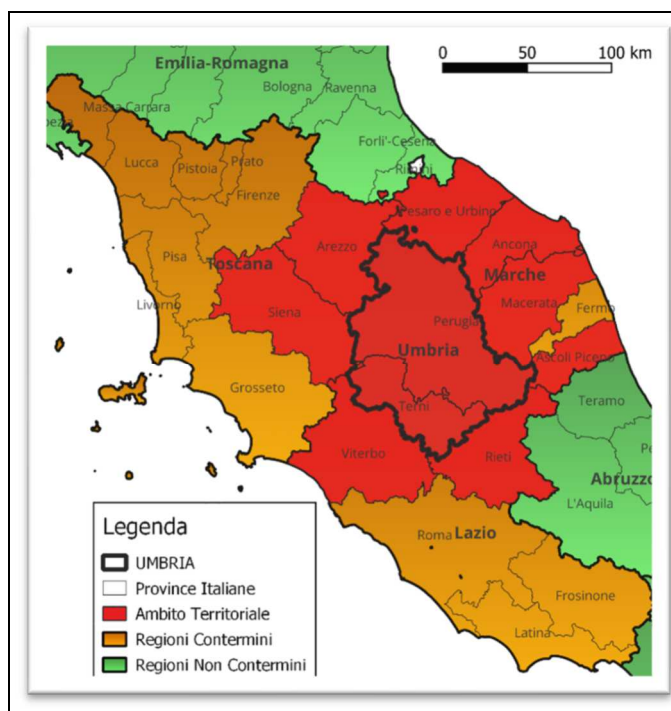
Questa peculiarità è stata riconosciuta a tutti gli OE con sede² in Umbria, ampliandola agli OE presenti negli ulteriori territori regionali (*n. 48 Comuni*) dove AFOR non esercita le funzioni in materia di bonifica e idraulica;

- Interregionalità

Questa specificità, è stata riconosciuta, oltre che agli OE con sede² in Umbria, a tutti gli OE la cui sede² ricade all'interno dei territori provinciali (*Arezzo, Siena, Pesaro Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Rieti e Viterbo*) delle Regioni contermini (*Toscana, Marche, Lazio*) confinanti con la Regione Umbria.

Il punto di sintesi tra scala territoriale e capacità d'impresa ha portato a delimitare quale **ELENCO DI AMBITO** degli OE da invitare quello costituito dagli:

- OE con sede² nella Regione Umbria (*province di Perugia e Terni*);
- OE con sede² nelle Regioni contermini (*Toscana, Marche, Lazio*) confinanti con l'Umbria, limitatamente alle province di Arezzo, Siena, Pesaro Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Rieti e Viterbo.



(Figura 1)

² Legale/operativa/unità locale, per come desunte dal Registro delle imprese

³ L.R. n° 12 del 27/12/2018, di modifica della L.R. n. 10 del 2 aprile 2015, e dalla DGR n. 622 del 07/05/2019

⁴ Allegato B, paragrafo IV, L.R. n. 10/2015

Conseguentemente siffatta definizione dell'ambito territoriale ha comportato una riduzione a **n. 72** del numero degli OE qualificati OG8, desunti dall'Elenco regionale, che potranno essere oggetto di invito nel contesto delle procedure negoziate di cui trattasi.

I. CRITERI DI ORDINE GENERALI INDIVIDUATI PER LA COSTITUZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI

CRITERIO 1: L'associazione di uno specifico progetto di intervento ad una data procedura negoziata viene stabilito essere fatta, di norma, seguendo l'ordine temporale di concessione del contributo finanziario dei progetti, fatti salvi situazioni che non consentono l'avvio cronologicamente definito della procedura di uno specifico progetto.

Ai fini della presente metodologia le n° 7 procedure negoziate in considerazione saranno designate con:

- «1ª Gara, 2ª Gara, 3ª Gara, 4ª Gara e 5ª Gara» di Cat. OG 8 – Class. I, intendendo per 1ª Gara quella che temporalmente viene avviata per prima, e così per le altre;
- «1ª Gara e 2ª Gara» di Cat. OG 8 – Class. ≥ II, intendendo per 1ª Gara la prima temporalmente avviata e per 2ª Gara l'altra. Di queste una sarà quella a maggiore Importo lavori in appalto.

CRITERIO 2: L'Elenco di ambito degli OE non dovrà contenere OE che presentino, tra di loro, evidenti forme di "collegamento" e/o di "circostanze di fatto", al fine di assicurare pari condizioni tra i concorrenti e nel rispetto dei principi di trasparenza e di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione.

Le forme palesi di collegamento (*desunte dalle visure camerali del Registro delle imprese*) e/o circostanze di fatto di cui si terrà conto sono (*elenco non esaustivo*):

- a) la presenza di soci comuni a più OE;
- b) la presenza in elenco di Consorzi e delle rispettive Imprese consorziate;
- c) la proprietà comune su più OE;
- d) la presenza OE con indirizzo della sede² uguale;

per le quali, al verificarsi, si stabilisce di procedere come si seguito:

- casi a), c), d): risultando tutti soggetti qualificati OG8, l'invito a partecipare sarà limitato ad un solo OE e nello specifico al primo inserito cronologicamente nell'Elenco regionale di riferimento;
- caso b): risultando tutti soggetti qualificati OG8, l'invito a partecipare riguarderà le sole imprese consorziate distribuite su gare distinte.

CRITERIO 3: Nel rispetto del principio di rotazione non verranno invitati, eventuali, OE risultati aggiudicatari di precedenti affidamenti.

L'applicazione di questi criteri ha determinato nell'**ELENCO DI AMBITO** una diminuzione a n° **62 OE**, qualificati OG8, che saranno di invito a partecipare nelle procedure negoziate in argomento.

Stabilito, come sopra, in 62 il numero di OE qualificati OG8, i raggruppamenti saranno costituiti da:

- n° 9 OE, per n° 6 gare;
- n° 8 OE, per la rimanente gara.

CRITERIO 4: In applicazione del principio di massima partecipazione alle gare d'appalto, viene stabilito di invitare 9 OE alle 6 gare di maggiore Importo lavori in appalto, conseguentemente viene individuata quale gara in cui invitare 8 OE quella a minore Importo lavori in appalto.

I **GRUPPI-GARA** di OE, da invitare alle 7 procedure negoziate, saranno così costituiti:

- ❖ N° 4 gruppi ciascuno da n. 9 OE, per le gare di **Categoria OG8 – Classifica I**;
- ❖ N° 1 gruppo da n. 8 OE, per una gara di **Categoria OG8 – Classifica I**;
- ❖ N° 2 gruppo da n. 9 OE, per le gare di **Categoria OG8 – Classifica ≥ II**.

$$\text{TOTALE: } [(4 \times 9) + (1 \times 8) + (2 \times 9)] = 62 \text{ OE}$$

CRITERIO 5: Nel rispetto dei principi di uguaglianza, parità di trattamento e libera concorrenza tutti i 62 OE saranno invitati a partecipare nel corso dell'espletamento delle n° 7 procedure negoziate. Viene stabilito, comunque, che ogni OE sarà invitato a partecipare ad una sola gara d'appalto.

CRITERIO 6: In applicazione dei principi di risultato e di accesso al mercato, viene garantita la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, attraverso l'invito, in ogni gara, di un OE che presenta la caratteristica di prossimità, al contempo viene evitata la concentrazione territoriale degli inviti attraverso la limitazione, in ogni gara, degli OE aventi sede² in uno stesso territorio comunale (*se possibile invito ad un solo OE*).

L'attuazione pratica del criterio ora enunciato sarà la seguente:

- per quanto attiene la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese tenuto conto del limitato numero di OE che presentano la caratteristica di prossimità e della collocazione geografica delle loro sedi² rispetto al luogo di esecuzione, l'associabilità OE-procedura negoziata è garantita;
- riguardo il divieto di concentrazione territoriale degli inviti, essendo interessate principalmente OE con sede² nel Comune di Perugia (n° 8), nella formazione dei gruppi-gara da assegnare alle 7 procedure negoziate, si stabilisce di procedere nel seguente modo:
 - inserimento di n° 1 OE, con sede² nel Comune di Perugia, in 6 gare;
 - inserimento di n° 2 OE, con sede² nel Comune di Perugia, in 1 gara. Quest'ultima viene stabilito di individuarla, in applicazione del Criterio 9 sotto definito, nella prima secondo l'ordine cronologico di concessione del finanziamento.

CRITERIO 7: La distribuzione geografica territoriale degli OE (*in termini percentuali*) all'interno di ogni gruppo-gara deve essere uguale a quella degli OE all'interno dell'Elenco di ambito.

L'ambito territoriale degli OE fa riferimento all'intera Regione Umbria ed a parti significative delle Regioni Lazio, Marche e Toscana, ed al suo interno la distribuzione geografica territoriale degli OE è la seguente:

Regione	Operatori Economici	Percentuale
UMBRIA (U)	43	69,35 %
LAZIO (L)	6	9,68 %
MARCHE (M)	5	8,07 %
TOSCANA (TO)	8	12,90 %
TOTALE	62	100 %

(Tabella 1)

CRITERIO 8: L'ordine prefissato dei raggruppamenti è:

- 1° PERUGIA (P)
- 2° TERNI (T)
- 3° LAZIO (L)
- 4° MARCHE (M)
- 5° TOSCANA (TO)

CRITERIO 9: Nella formazione dei gruppi-gara, nei casi in cui non trovino applicazione i criteri sopra definiti e si generino situazioni di indeterminazione non risolvibili, si stabilisce che le associazioni alle gare, degli OE di un dato raggruppamento di cui al Criterio 8, avvengano secondo l'ordine cronologico di concessione finanziamento.

Per il Criterio 7 la formazione dei gruppi-gara di OE dovrà rispecchiare le percentuali di Tabella 1, che espresse in termini numerici (*riferendosi al gruppo-gara da 9 OE*) forniranno i seguenti risultati:

- ❖ UMBRIA (U): ($9 \times 69,35 \% = n^{\circ} 6,24$ OE), pari a n° **6/7 OE**, ossia:
 - n° 6 OE, in 6 gare;
 - n° 7 OE, in 1 gara. Quest'ultima viene stabilito di individuarla attraverso l'applicazione del Criterio 9.
- ❖ LAZIO (L): ($9 \times 9,68 \% = n^{\circ} 0,87$ OE), pari a n° **0/1 OE in tutte le 7 gare**;

- **n° 1 OE in 6 gare.** Per il principio di massima partecipazione alle gare d'appalto, viene stabilito di individuarle in quelle di Classifica \geq II e nelle quattro gare a maggiore Importo lavori in appalto tra quelle di Classifica I.
 - **Nessun OE in 1 gara.** Tenuto conto di quanto espresso al punto precedente, tale gara rimane individuata in quella a minor importo lavori tra quelle di Classifica I.
- ❖ MARCHE (M): ($9 \times 8,07\% = n^\circ 0,73$ OE), pari a **n° 0/1 OE**, ossia:
- **n° 1 OE in 5 gare.** Di queste, tre, per il principio di massima partecipazione alle gare d'appalto, viene stabilito di individuarle in quelle di Classifica \geq II e nella gara a maggiore Importo lavori in appalto tra quelle di Classifica = 1; per le altre trova applicazione il Criterio 9;
 - **Nessun OE in 2 gare;**
- ❖ TOSCANA (TO): ($9 \times 12,90\% = n^\circ 1,16$ OE), pari a **n° 1/2 OE**, ossia:
- **n° 1 OE in 6 gare;**
 - **n° 2 OE in 1 gara.** Escludendo quella di minore Importo lavori in appalto (con n° 8 OE per il Criterio 4) – dove la concentrazione di n° 2 OE (*Toscana*) sul gruppo-gara da 8 (*peso 25%*) avrebbe una incidenza percentuale maggiore, rispetto ad una loro concentrazione su un gruppo-gara da 9 (*peso 22,22%*) – la gara con due OE rimane determinata a seguito della contestuale applicazione del Criterio 6 (Principio di prossimità territoriale) e del Criterio 9 (Ordine cronologico di concessione del finanziamento);

J. METODOLOGIA DI COMPOSIZIONE GRUPPI-GARA

La Tabella di associazione (OE – Gara), sulla base dei criteri adottati, sarà così costituita:

		GARA							
		1 ^a Gara (I Classifica – 9 OE)	2 ^a Gara (I Classifica – 9 OE)	3 ^a Gara ⁵ (I Classifica – 8 OE)	4 ^a Gara (I Classifica – 9 OE)	5 ^a Gara ⁶ (I Classifica – 9 OE)	1 ^a Gara (II Classifica – 9 OE)	2 ^a Gara ⁷ (II Classifica – 9 OE)	
OPERATORE ECONOMICO	1	U	U	U	U	U	U	U	
	2	U	U	U	U	U	U	U	
	3	U	U	U	U	U	U	U	
	4	U	U	U	U	U	U	U	
	5	U	U	U	U	U	U	U	
	6	U	U	U	U	U	U	U	
	7	U	L	M	L	L	L	L	
	8	L	M	TO	TO	M	M	M	
	9	TO	TO		TO	TO	TO	TO	

(Tabella 2)

Partendo dalla distribuzione regionale sopra effettuata, al fine della elaborazione che seguirà, i 62 OE dell'elenco di ambito saranno aggregati nei cinque raggruppamenti di cui al Criterio 8.

La suddivisione geografica di ambito degli OE, dei raggruppamenti definiti, risulta rappresentata di seguito:

RAGGRUPPAMENTO	OPERATORI ECONOMICI	PERCENTUALE
PERUGIA (P)	33	53,23 %
TERNI (T)	10	16,13 %
LAZIO (L)	6	9,68 %
MARCHE (M)	5	8,06 %
TOSCANA (TO)	8	12,90 %
TOTALE	62	100 %

(Tabella 3)

⁵ Per convenzione si pone quale gara a minore Importo lavori in appalto fra quelle di Categoria OG8 – Classifica I.

⁶ Per convenzione si pone quale gara a maggiore Importo lavori in appalto fra quelle di Categoria OG8 – Classifica I.

⁷ Per convenzione si pone quale gara a maggiore Importo lavori in appalto fra quelle di Categoria OG8 – Classifica \geq II.

Ciascuno di essi, in funzione della Classifica posseduta (Class. I o Class. \geq II) sarà suddiviso in due sub-raggruppamenti secondo lo schema che segue:

RAGGRUPPAMENTO	SUB-RAGGRUPPAMENTO	OPERATORI ECONOMICI (Cat. OG 8 – Classifica I)	OPERATORI ECONOMICI (Cat. OG 8 – Classifica \geq II)	PERCENTUALE
PERUGIA (P)	SUB 1-PERUGIA (P1)	8	-	12,90 %
	SUB 2-PERUGIA (P2)	-	25	40,32 %
TERNI (T)	SUB 1-TERNI (T1)	3	-	4,84 %
	SUB 2-TERNI (T2)	-	7	11,29 %
LAZIO (L) (Rieti e Viterbo)	SUB 1-LAZIO (L1)	2	-	3,23 %
	SUB 2-LAZIO (L2)	-	4	6,45 %
MARCHE (M) (Pesaro Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno)	SUB 1-MARCHE (M1)	0	-	0 %
	SUB 2-MARCHE (M2)	-	5	8,06 %
TOSCANA (TO) (Arezzo e Siena)	SUB 1-TOSCANA (TO1)	2	-	3,23 %
	SUB 2-TOSCANA (TO2)	-	6	9,68 %
TOTALE		15	47	100 %

(Tabella 4)

da cui si evince che **n° 15 OE** sono in possesso della sola qualificazione nella Categoria OG8 – Classifica I e, quindi, dovranno essere invitati nelle 5 procedure negoziate di Importo lavori in appalto compatibile con la classifica posseduta, nel numero massimo di **3 OE per ogni gara** (*uguale distribuzione = parità di trattamento*), mentre i restanti **n° 47** sono in possesso della Categoria OG8 – Classifica \geq II.

Gli OE dei 5 raggruppamenti saranno organizzati secondo la seguente disposizione:

$$P = P_1 + P_2 = 8 \text{ OE (I)} + 25 \text{ OE } (\geq \text{II}) = 33 \text{ OE}$$

$$T = T_1 + T_2 = 3 \text{ OE (I)} + 7 \text{ OE } (\geq \text{II}) = 10 \text{ OE}$$

$$L = L_1 + L_2 = 2 \text{ OE (I)} + 4 \text{ OE } (\geq \text{II}) = 6 \text{ OE}$$

$$M = M_1 + M_2 = 0 \text{ OE (I)} + 5 \text{ OE } (\geq \text{II}) = 5 \text{ OE}$$

$$TO = TO_1 + TO_2 = 2 \text{ OE (I)} + 6 \text{ OE } (\geq \text{II}) = 8 \text{ OE}$$

Ossia:

- il raggruppamento PERUGIA sarà costituito da n° 8 OE di Categoria OG8 – Classifica I⁸ e da n° 25 OE di Categoria OG8 – Classifica \geq II⁸ appartenenti, rispettivamente, ai sub-raggruppamenti P1 e P2;
- il raggruppamento TERNI sarà costituito da n° 3 OE di Categoria OG8 – Classifica I⁸ e da n° 7 OE di Categoria OG8 – Classifica \geq II⁸ appartenenti, rispettivamente, ai sub-raggruppamenti T1 e T2;
- il raggruppamento LAZIO sarà costituito da n° 2 OE di Categoria OG8 – Classifica I⁸ e da n° 4 OE di Categoria OG8 – Classifica \geq II⁸ appartenenti, rispettivamente, ai sub-raggruppamenti L1 e L2;
- il raggruppamento MARCHE sarà costituito da n° 0 OE di Categoria OG8 – Classifica I⁸ e da n° 5 OE di Categoria OG8 – Classifica \geq II⁸ appartenenti, rispettivamente, ai sub-raggruppamenti M1 e M2;
- il raggruppamento TOSCANA sarà costituito da n° 2 OE di Categoria OG8 – Classifica I⁸ e da n° 6 OE di Categoria OG8 – Classifica \geq II⁸ appartenenti, rispettivamente, ai sub-raggruppamenti TO1 e TO2.

In forma estesa i raggruppamenti saranno individuati come da Tabella 5, dove ad ogni OE, ordinato secondo le modalità ora descritte, è stato assegnato un codice identificativo univoco.

P			T		L		M		TO	
P1	P2		T1	T2	L1	L2	M1	M2	TO1	TO2
P1,1	P2,1	P2,14	T1,1	T2,1	L1,1	L2,1		M2,1	TO1,1	TO2,1
P1,2	P2,2	P2,15	T1,2	T2,2	L1,2	L2,2		M2,2	TO1,2	TO2,2
P1,3	P2,3	P2,16	T1,3	T2,3		L2,3		M2,3		TO2,3
P1,4	P2,4	P2,17		T2,4		L2,4		M2,4		TO2,4

⁸ Ordinati secondo l'inserimento nell'Elenco Regionale OE

P1,5	P2,5	P2,18		T 2,5				M2,5		TO2,5
P1,6	P2,6	P2,19		T 2,6						TO2,6
P1,7	P2,7	P2,20		T 2,7						
P1,8	P2,8	P2,21								
	P2,9	P2,22								
	P2,10	P2,23								
	P2,11	P2,24								
	P2,12	P2,25								
	P2,13									

(Tabella 5)

In applicazione del Criterio 7, ciascun raggruppamento e sub-raggruppamento di OE sarà rappresentato all'interno di ogni gruppo-gara con le stesse percentuali di distribuzione geografica di cui alle Tabelle 3 e 4.

1. P (33 OE – 53,23 %), sarà costituito da ($9 \times 53,23 \% = n^{\circ} 4,79$ OE), pari a $n^{\circ} 4 / 5$ OE, di cui:

- P1 (8 OE – 12,90 %), composto da ($9 \times 12,90 \% = n^{\circ} 1,16$ OE), pari a $n^{\circ} 1 / 2$ OE;
- P2 (25 OE – 40,32 %), composto da ($9 \times 40,32 \% = n^{\circ} 3,63$ OE), pari a $n^{\circ} 3 / 4$ OE.

Ne consegue che:

- il raggruppamento P (33 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 7 procedure negoziate, sarà presente:
 - con $n^{\circ} 5$ OE in 5 gare;
 - con $n^{\circ} 4$ OE in 2 gare. In applicazione del principio di massima partecipazione alle gare d'appalto, viene stabilito di individuare tali gare in quelle a maggior importo lavori in appalto, quindi, nelle due di Classifica II.
- il sub-raggruppamento P1 (8 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 5 procedure negoziate di Cat. OG8 – Class. I, sarà presente:
 - con $n^{\circ} 2$ OE (di Cat. OG8 – Class. I) in 3 gare. Trova applicazione il Criterio 9;
 - con $n^{\circ} 1$ OE (di Cat. OG8 – Class. I) in 2 gare;
- la distribuzione degli OE (25) del sub-raggruppamento P2 avverrà per differenza tra quelli del raggruppamento P e quelli del sub-raggruppamento P1;

2. T (10 OE – 16,13 %), sarà costituito da ($9 \times 16,13 \% = n^{\circ} 1,45$ OE), pari a $n^{\circ} 1 / 2$ OE, di cui:

- T1 (3 OE – 4,84 %), composto da ($9 \times 4,84 \% = n^{\circ} 0,44$ OE), pari a $n^{\circ} 0 / 1$ OE;
- T2 (7 OE – 11,29 %), composto da ($9 \times 11,29 \% = n^{\circ} 1,02$ OE), pari a $n^{\circ} 1$ OE;

Ne consegue che:

- il raggruppamento T (10 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 7 procedure negoziate, sarà presente:
 - con $n^{\circ} 2$ OE in 3 gare. Per le posizioni sopra definite, in termini di numero totale di OE umbri, queste gare rimangono individuate:
 - ✓ nella prima in ordine cronologico di concessione finanziamento (Criterio 9);
 - ✓ nelle due gare a maggiore Importo lavori in appalto di Categoria OG8 – Classifica \geq II (Principio di massima partecipazione).
 - con $n^{\circ} 1$ OE in 4 gare;
- il sub-raggruppamento T1 (3 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 5 procedure negoziate di Cat. OG8 – Class. I, sarà presente:
 - con $n^{\circ} 1$ OE (di Cat. OG8 – Class. I) in 3 gare. Trova applicazione il Criterio 9;
 - con nessun OE (di Cat. OG8 – Class. I) in 2 gare.
- la distribuzione degli OE (7) del sub-raggruppamento T2 avverrà per differenza tra quelli del raggruppamento T e quelli del sub-raggruppamento T1;

3. L (6 OE – 9,68 %), sarà costituito da ($9 \times 9,68 \% = n^{\circ} 0,87$ OE), pari a $n^{\circ} 0 / 1$ OE, di cui:

- L1 (2 OE – 3,23 %), composto da $(9 \times 3,23 \% = n^{\circ} 0,29 \text{ OE})$, pari a **0 / 1** OE;
- L2 (4 OE – 6,45 %), composto da $(9 \times 6,45 \% = n^{\circ} 0,58 \text{ OE})$, pari a **0 / 1** OE;

Ne consegue che:

- il raggruppamento L (6 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 7 procedure negoziate, sarà presente:
 - **con n° 1 OE in 6 gare.** Per il principio di massima partecipazione alle gare d'appalto, viene stabilito di individuarle in quelle di Classifica \geq II e nelle quattro gare a maggiore Importo lavori in appalto tra quelle di Classifica I;
 - **con Nessun OE in 1 gara.** Tenuto conto di quanto espresso al punto precedente, tale gara rimane individuata in quella a minor importo lavori tra quelle di Classifica I.
- il sub-raggruppamento L1 (2 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 5 procedure negoziate di Cat. OG8 – Class. I, sarà presente:
 - **con n° 1 OE (di Cat. OG8 – Class. I) in 2 gare.** Per costruzione rimangono individuate nella quarta e nella quinta gara di Cat. OG8 – Class. I;
 - **con Nessun OE (di Cat. OG8 – Class. I) in 3 gare;**
- la distribuzione degli OE (4) del sub-raggruppamento L2 avverrà per differenza tra quelli del raggruppamento L e quelli del sub-raggruppamento L1;

4. M (5 OE – 8,06 %), sarà costituito da $9 \times 8,06 \% = n^{\circ} 0,73 \text{ OE}$, pari a **0/1** OE, di cui:

- M1 (0 OE – 0 %), composto da $(9 \times 0 \% = n^{\circ} 0 \text{ OE})$, pari a **0** OE;
- M2 (5 OE – 8,06 %), composto da $(9 \times 8,06 \% = n^{\circ} 0,73 \text{ OE})$, pari a **0/1** OE;

Ne consegue che:

- il raggruppamento M (5 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 7 procedure negoziate, sarà presente:
 - **con n° 1 OE in 5 gare.** Di queste, tre, per il principio di massima partecipazione alle gare d'appalto, viene stabilito di individuarle in quelle di Classifica \geq II e nella gara a maggiore Importo lavori in appalto tra quelle di Classifica I, per le restanti due si applica il Criterio 9;
 - **con Nessun OE in 2 gare;**
- il sub-raggruppamento M1 (0 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 5 procedure negoziate di Cat. OG8 – Class. I, sarà presente con **n° 0 OE (di Cat. OG8 – Class. I) in tutte le 5 gare.**
- Il sub-raggruppamento M2 coinciderà con il raggruppamento M;

5. TO (8 OE – 12,90 %), sarà costituito da $(9 \times 12,90 \% = n^{\circ} 1,16 \text{ OE})$, pari a **1/2** OE, di cui:

- TO1 (2 OE – 3,23 %), composto da $(9 \times 3,23 \% = n^{\circ} 0,29 \text{ OE})$, pari a **0/1** OE;
- TO2 (6 OE – 9,68 %), composto da $(9 \times 9,68 \% = n^{\circ} 0,87 \text{ OE})$, pari a **0/1** OE;

Ne consegue che:

- il raggruppamento TO (8 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 7 procedure negoziate, sarà presente:
 - **con n° 1 OE in 6 gare;**
 - **con n° 2 OE in 1 gara.** Escludendo quella di minore Importo lavori in appalto (con n° 8 OE per il Criterio 4) – dove la concentrazione di n° 2 OE (*Toscana*) sul gruppo-gara da 8 (*peso 25%*) avrebbe una incidenza percentuale maggiore, rispetto ad una loro concentrazione su un gruppo-gara da 9 (*peso 22,22%*) – la gara con due OE rimane determinata a seguito della contestuale applicazione del Criterio 6 (Principio di prossimità territoriale) e del Criterio 9 (Ordine cronologico di concessione del finanziamento);
- il sub-raggruppamento TO1 (2 OE), nella formazione dei gruppi da assegnare alle 5 procedure negoziate di Cat. OG8 – Class. I, sarà presente:
 - **con n° 1 OE (di Cat. OG8 – Class. I) in 2 gare.** Per costruzione rimangono individuate nella quarta e nella quinta gara di Cat. OG8 – Class. I;

— con nessun OE (di Cat. OG8 – Class. I) in 3 gare.

- la distribuzione degli OE (6) del sub-raggruppamento TO2 avverrà per differenza tra quelli del raggruppamento TO e quelli del sub-raggruppamento TO1;

Tenendo conto di queste ulteriori posizioni e considerazioni la Tabella (OE – Gara) si specializzerà come da prospetti che seguono:

		GARA						
		1ª Gara (I Classifica – 9 OE)	2ª Gara (I Classifica – 9 OE)	3ª Gara ⁵ (I Classifica – 8 OE)	4ª Gara (I Classifica – 9 OE)	5ª Gara ⁶ (I Classifica – 9 OE)	1ª Gara (II Classifica – 9 OE)	2ª Gara ⁷ (II Classifica – 9 OE)
OPERATORE ECONOMICO	1	P	P	P	P	P	P	P
	2	P	P	P	P	P	P	P
	3	P	P	P	P	P	P	P
	4	P	P	P	P	P	P	P
	5	P	P	P	P	P	T	T
	6	T	T	T	T	T	T	T
	7	T	L	M	L	L	L	L
	8	L	M	TO	TO	M	M	M
	9	TO	TO		TO	TO	TO	TO

(Tabella 6)

		GARA						
		1ª Gara (I Classifica – 9 OE)	2ª Gara (I Classifica – 9 OE)	3ª Gara ⁵ (I Classifica – 8 OE)	4ª Gara (I Classifica – 9 OE)	5ª Gara ⁶ (I Classifica – 9 OE)	1ª Gara (II Classifica – 9 OE)	2ª Gara ⁷ (II Classifica – 9 OE)
OPERATORE ECONOMICO	1	P ₁	P ₁	P ₁	P ₁	P ₁	P ₂	P ₂
	2	P ₁	P ₁	P ₁	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂
	3	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂
	4	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂
	5	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂	P ₂	T ₂	T ₂
	6	T ₁	T ₁	T ₁	T ₂	T ₂	T ₂	T ₂
	7	T ₂	L ₂	M ₂	L ₁	L ₁	L ₂	L ₂
	8	L ₂	M ₂	TO ₂	TO ₁	M ₂	M ₂	M ₂
	9	TO ₂	TO ₂		TO ₂	TO ₁	TO ₂	TO ₂

(Tabella 7)

A questo punto, dopo aver ordinato gli OE dell'«ELENCO DI AMBITO» come da Tabella 5, la regola di composizione nella formazione del **generico gruppo-gara** per la singola procedura negoziata, si articolerà secondo fasi indicate appresso:

- associazione degli OE alle caselle in progressione verticale, con scorrimento all'interno dei sub-raggruppamenti dall'alto verso il basso;
- inserimento degli OE⁹ di Classifica I (P₁, T₁, L₁, TO₁), se presenti nel gruppo-gara;
- inserimento dello OE di prossimità;
- inserimento dello OE⁹ del Comune di maggiore numerosità;
- inserimento (*solo nella prima gara secondo l'ordine cronologico di concessione del finanziamento*) dell'ulteriore OE⁹ del Comune di maggiore numerosità;
- inserimento degli ulteriori OE⁹ del sub-raggruppamento P₂ di Classifica II, se presenti nel gruppo-gara, evitando la compresenza di più OE in collegamento/circostanza o appartenenti allo stesso Comune (*salvo il punto v.*);
- inserimento degli OE⁹ del sub-raggruppamento T₂ di Classifica II, se presenti nel gruppo-gara, evitando la compresenza di OE in collegamento/ circostanza o appartenenti allo stesso Comune (*salvo il punto v.*);
- inserimento degli OE⁹ del sub-raggruppamento L₂ di Classifica II, se presenti nel gruppo-gara, evitando la compresenza di OE in collegamento/ circostanza o appartenenti allo stesso Comune (*salvo il punto v.*);

⁹ Partendo sempre da quelli più indietro nell'ordinamento di cui alla Tabella 5

- ix. inserimento degli OE⁹ del sub-raggruppamento M2 di Classifica II, se presenti nel gruppo-gara, evitando la compresenza di OE in collegamento/ circostanza o appartenenti allo stesso Comune (*salvo il punto v.*);
- x. inserimento degli OE⁹ del sub-raggruppamento TO2 di Classifica II, se presenti nel gruppo-gara, evitando la compresenza di OE in collegamento/ circostanza o appartenenti allo stesso Comune (*salvo il punto v.*).

al termine della quale ad ogni generica procedura negoziata sarà associato uno specifico gruppo di OE da invitare a partecipare.